



TORINO
APPROVATI
NUOVI SGRAVI
AI COMMERCianti
DANNEGGIATI
DAI CANTIERI

Gatti a pagina 5

NOVARA
SABATO
27 SETTEMBRE
IL 2° COMPLEANNO
DE LA FABBRICETTA
DI ARONA

Usellini a pagina 9

CUNEO
SICUREZZA E
ORDINE PUBBLICO
PROTAGONISTI IN
CONSIGLIO
COMUNALE

Sandrone a pagina 7

GENOVA
GLI ARCHITETTI
RACCONTANO
LA BELLEZZA
DELL'OTTOCENTO
URBANISTICO

Manganaro a pagina 11



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 226

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

IL SALONE NAUTICO CHIUDE CON TANTI RECORD

L'edizione numero 65 ha visto crescere i visitatori del 2,8% rispetto al 2024, con un'affluenza di oltre 124mila persone. Il presidente di Confindustria Nautica Formenti: «Evento straordinario, ma servono più infrastrutture»

LOANO
Il ritorno del Pedibus
per i bimbi delle scuole

Servizio a pagina 14

ASTI
Sgomberato senza intoppi
il Campo Rom di via Guerra

Servizio a pagina 10

■ Il 65° Salone Nautico di Genova chiude con successo e numeri in crescita: oltre 1.000 imbarcazioni, 96 premiere mondiali e 45 Paesi rappresentati. E un più 2,8% di visitatori rispetto all'anno scorso. Il presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti parla di evento 'maturo' e



chiede infrastrutture all'altezza per attrarre più pubblico e investitori internazionali. Bene tutte le fasce di prodotto, con particolare dinamismo nella piccola nautica. Dal 2026 arriva un nuovo evento dedicato ai «foils».

Manganaro a pagina 11

Domenica prossima

Alla scoperta dei Duchi genovesi

Un viaggio tra i «tesori» storici di Palazzo Rosso

Un «salto» nel tempo e nello spazio accompagnati da due guide d'eccezione: i Duchi di Galliera. Questo è «In viaggio con i Duchi», l'attività per bambini e bambine dai 5 ai 10 anni che avrà luogo domenica 28 settembre alle ore 15 presso i Musei di Strada Nuova, nell'ambito di «800 volte benvenuti e benvenute!», la rassegna promossa dalla Cooperativa Solidarietà e Lavoro con il sostegno del Comune. La visita agli appartamenti di Palazzo Rosso sarà l'occasione per conoscere approfonditamente la vita straordinaria di Maria Brignole Sale e Raffaele De Ferrari, duchi di Galliera, anche attraverso i racconti dei loro viaggi, dalle piccole alle grandi distanze. La coppia era solita ritirarsi in villeggiatura presso le ville di famiglia di Albaro e Voltri. Anche questi brevi spostamenti possono considerarsi viaggi, in quanto queste due zone della città erano due comuni autonomi e non ancora parte della Grande Genova. Focus dell'incontro sarà poi il viaggio intrapreso dai duchi nell'estate del 1833, in occasione del quale stettero lontano da casa per tre mesi fermandosi in varie città del Nord Italia, Austria e Germania. Infine come dimenticare i contatti con Parigi? La capitale francese diventò, infatti, la seconda casa dei Duchi, che, tra il 1854 e il 1888, abitavano in una delle residenze più lussuose della città: l'Hotel de Matignon, attuale residenza del primo ministro di Francia.



I TESORI DI PALAZZO ROSSO NEL CUORE DI GENOVA

■ La religione ha uno statuto diverso rispetto alle scienze empiriche. Non può essere scienza poiché ha lo scopo di dirci qualcosa sul significato ultimo della vita e sul bene assoluto. Secondo alcuni pensatori la fede non si presta ad alcun tentativo di razionalizzazione. La salvezza, piuttosto, si ottiene non con la teologia, bensì nell'incontro con Cristo. Occorre combattere contro il cattivo uso del linguaggio che si manifesta in ogni ambito del sapere, incluso quello religioso, ma dobbiamo tentare di trovare una parola che possa liberare gli esseri umani dalle evidenze false, che sorgono quando si restringe l'orizzonte

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*

Ragione e fede

te del significato al mondo empirico. La religione in questo senso è misticismo, che rivendica una fede assoluta, senza potersi basare su alcuna prova empirica. L'unica prova in grado di giustificare la religione è quella basata sulla testimonianza e sulle azioni, come del resto si vince dai Vangeli. Ne consegue che, agendo in questo modo, le affermazioni religiose

«TOUR STASERA... CHE SERA»

Marrale e Mezzanotte venerdì sera a Caramagna Piemonte

Felicia Bello

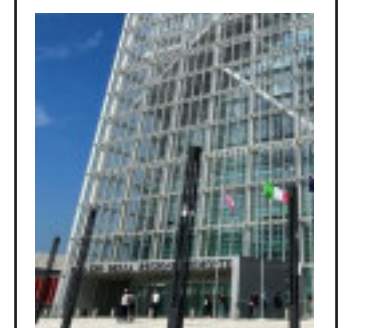
■ Mancano pochi giorni all'anteprima nazionale dell'atteso tour-evento 'Stasera...che sera! 50th Celebration', che partirà venerdì alle ore 21.30 dalla Tenuta 'Lago dei Salici' di Caramagna Piemonte (Cuneo). Carlo Marrale e Silvia Mezzanotte - ex Matia Bazar entrambi, tra i volti più iconici e riconoscibili della storia della band ligure - festeggiano i 50 anni di 'Stasera che sera', primo grande successo internazionale del famosissimo complesso musicale (mezzo secolo di vita anch'esso quest'anno), che in passato li ha visti



grandi protagonisti entrambi, in due formazioni diverse. È possibile acquistare online i biglietti dell'evento sul sito web www.ticket.it, oppure chiamare il numero 329/7811407 per la prenotazione dei posti e dell'eventuale cena prima dello show.

GIOVEDÌ 2 OTTOBRE

A Torino «Oscar di Bilancio» di Ferpi



Loredana Polito

Giovedì 2 ottobre, alle ore 16, nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte, si terrà a Torino la quarta tappa del road-show nazionale dell'Oscar di Bilancio Ferpi 2025, dedicato al tema 'Il tempo non si ferma. Il reporting nella transizione'. Un titolo che richiama l'urgenza e la responsabilità di raccontare il cambiamento: la rendicontazione, oggi, non è infatti più solo un esercizio di compliance, ma narrazione strategica, dialogo con gli stakeholder e infrastruttura di fiducia. Dopo Milano, Palermo e Trieste, l'appuntamento approda nel capoluogo piemontese per un confronto che vedrà protagonisti rappresentanti di istituzioni e mondo accademico e imprenditoriale.



scindere. La prova, la dimostrazione, non rientrano per nulla nel mondo dei fatti, e la fede esige uno «sconfinamento». Se si desidera comprendere il senso della credenza religiosa, esso va cercato nelle azioni stesse del credente, in ciò che dice e fa. E' questo il criterio di ogni fede, e si deve esigere dal credente di testimoniarlo con le proprie scelte di vita. Di qui l'inutilità dei tentativi di razionalizzazione della fede religiosa; ciò che si richiede non è un fondamento scientifico, bensì la passione.

*Filosofo
già Preside di Lettere
e Filosofia UniGe

In abbonamento obbligatorio al numero odiermo che «Il Giornale» (GDL, GDL, GDL) non è vendibile separatamente



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Eliana Puccio

■ Tutti i sondaggi in Italia mettono tra le preoccupazioni più gravose la tenuta economica del proprio reddito familiare. Secondo il sondaggio 'People at Work' dell'Adp Research Institute, quasi un lavoratore piemontese su tre teme che una nuova crisi economica possa portare a licenziamenti. Sicuramente tra i più preoccupati risultano i titolari di partita iva. Abbiamo interpellato il notaio torinese Gustavo Gili, che è anche responsabile del Dipartimento regionale 'Partite Iva' per Forza Italia Piemonte, per conoscere la sua opinione al riguardo.

Questione dei dazi: come la vede dal punto di vista di un rappresentante delle partite Iva?

«I dazi impattano poco sulle partite Iva, intese come libere professioni. Invece gravano di più sui commercianti e sui piccoli imprenditori. Ad esempio, se una piccola azienda produce un prodotto di qualità, il dazio lo danneggia relativamente poco poiché quel prodotto si vende a prescindere dal prezzo. Se invece si tratta di una produzione omologata, allora si tratta di merci che possono fabbricare anche i cinesi a minor costo oppure gli americani. Dunque, tale prodotto subirà perdite pesanti perché negli Stati Uniti non si venderà più».

Pensa che la globalizzazione sia finita oppure avrà un colpo di coda e tornerà più forte di prima?

«Temo che la globalizzazione sarà sempre più pressante e sempre più presente. Lo dico in considerazione del fatto che i provvedimenti dell'Unione Europea tendono alla digitalizzazione e così alla omologazione di tutta la nostra vita. E la digitalizzazione ci porta inevitabilmente a uniformarci sia sulle procedure sia che sulle produzioni. Ed è qui che si perderanno le caratteristiche, l'individualità e la qualità del nostro prodotto italiano. Dunque sotto questo aspetto non sono affatto ottimista».

Come vive l'Intelligenza Artificiale?

«Non tutti sanno davvero di cosa si tratta quando si fa riferimento all'Intelligenza Artificiale. Sicuramente la la aiuta i professionisti, le partite Iva e le aziende nei processi standardizzati. E in questo ambito ben venga. La la però deve essere controllata, così come occorre fare attenzione a quali dati si imputano. Per me, l'IA non potrà mai sostituire l'uomo, poiché va su dati statistici e quindi può viaggiare soltanto sul pregresso e sul passato. Sul futuro, invece, la mente umana e l'attività umana non potranno mai essere sostituite».

Perciò ritiene che le libere professioni come l'avvocato o il medico non saranno mai sostituite da robot con applicazioni di Intelligenza Artificiale, come peraltro previsto da Bill Gates?

«Forse ciò avverrà per le mansioni ordinarie, legate al-

L'INTERVISTA

Il mondo delle partite iva alla sfida tra dazi e Intelligenza artificiale

Il notaio Gustavo Gili (FD): «La globalizzazione non è morta e rischia di far perdere l'individualità e la qualità del nostro prodotto italiano»



Il notaio Gustavo Gili

la contabilità o che comunque non implicano quel 'quid pluris' che solamente il professionista può dare. D'altra parte, tra un chirurgo e il robot più bravo del mondo, da chi si farebbe tagliare la pancia? L'uomo ha sempre qualcosa in più, ha l'inventiva, una sinapsi che scatta, un'intuizione. Invece un robot no, perché lavora e opera esclusivamente sul 'già visto».

Forza Italia in questi ultimi mesi e soprattutto durante il periodo estivo col presidente Tajani ha rimarcato la necessità di una profonda riforma del fisco, in particolare per il ceto medio. Cosa pensa di questa proposta?

«È una proposta che sporei domani. L'unico sistema con cui un Paese può crescere è rilanciare i consumi e creare ricchezza. Ripeto, creare ricchezza e non condividere povertà. E allora occorre trovare il modo di tagliare le imposte e far sì che cittadine e cittadini abbiano più ricchezza e che possano spenderla. In questo modo si innesta un circolo virtuoso nel quale i cittadini spendono a favore dei commercianti, delle partite Iva e delle imprese, che andranno così ad assumere nuovi impiegati e operai i quali a loro volta spenderanno denaro al ristorante o per merci e servizi

e dunque creeranno altra ricchezza».

Quanto influisce lo scenario geopolitico sull'ambito delle professioni?

«Nella realtà torinese e piemontese, tutto sommato poco. Non vi è un riflesso diretto, ma soltanto psicologico, che blocca le operazioni a lunga scadenza. Infatti, si tende a ritenere che non sia il 'momento giusto', ma purtroppo così non si fa girare l'economia e quindi non arrivano denari neppure all'erario. I cittadini hanno la sensazione di avere minori certezze sul futuro, minore sicurezza».

Ci sono rapporti di queste settimane che mostrano come Torino sia fra le grandi città una delle meno care per le mono-camere e gli universitari. Tuttavia sono in difficoltà la capacità di compravendere e quindi il settore immobiliare. Come vede lo stato di salute del mercato immobiliare a Torino e provincia?

«Purtroppo la situazione è stantia. Sì, si fanno compravendite, ma i prezzi delle case sono bassi. Da un lato è qualcosa di positivo, perché per le persone è più semplice accedere agli acquisti e comprarsi la prima casa. Dall'altro, però,

è qualcosa di negativo, perché se io ho un immobile che costa poco mi sento poco ricco. E se mi sento poco ricco finisco per spendere di meno. Ed è la mia spesa a far crescere il sistema economico, perché più spendiamo e più diventiamo ricchi, a differenza di quello si può pensare. Così alla fine se il mio immobile è valutato centomila anziché duecentomila, rinunciò per esempio a cambiare la macchina».

Non siamo lontanissimi dalle elezioni amministrative. Nel suddetto contesto, come vede l'amministrazione della Città di Torino? Potrebbero esserci ricette diverse da quella finora somministrata dal sindaco Lo Russo?

«La città ha falle da ogni punto di vista. È sotto gli occhi di tutti. La condizione delle strade, la sicurezza, la circolazione, il commercio... Quella di Lorusso è un'amministrazione ideologica che si è sempre e solo basata su temi e teorie di sinistra che non hanno portato nulla di buono. Bisogna creare ricchezza! Non si deve impedire ai commercianti di lavorare, basta col mettere balzelli e fare multe per qualche tavolino in più messo dai bar. Bisogna attirare i turisti! L'aeroporto di Caselle è una cattedrale nel deserto. I voli sono troppo pochi e di rado. Bisogna creare appeal per questa città».

A proposito del ceto medio fatto da liberi professionisti, artigiani e commercianti, vede un futuro per Torino? Pensa che questa città si pianga troppo addosso? Torino è ancora Fiat-centrica: ci può essere un modello oltre all'industria automobilistica?

«Sono ottimista per natura. Credo che i torinesi non si piangano addosso, ma che abbiano la forza per andare avanti. Però bisogna metterli in condizione di poter fare. Lasciamo perdere Stellantis, la ex Fiat. Non si può più fare affidamento su una famiglia che ormai ha dimostrato di non avere a cuore la città ed i suoi lavoratori. O che forse è investita da aspettative nei suoi confronti sovrastimate. L'Amministrazione comunale e la politica devono aiutare questa città a ripartire. I Torinesi sono pronti a farlo».

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER L'INDUSTRIA E IL TERZIARIO

Una «Zona economica speciale» per la crescita del Piemonte

La proposta dell'Anpiti al convegno annuale alla School of Management

Felicia Bello

■ La Saa - School of Management, in via Ventimiglia 115 a Torino, ha ospitato l'annuale convegno «Piemonte Futuro - Crescita Felice» dell'Anpiti Piemonte, presieduta da Pardo Ranellucci. L'Associazione Nazionale Per l'Industria e il Terziario conta in Piemonte alcune centinaia di imprese, per un totale di 20mila lavoratori e lavoratrici tra industria e terziario e oltre 40mila imprese associate in Italia.

L'evento è stata un'occasione per affrontare diverse tematiche e per presentare il «Protocollo di Legalità» sottoscritto tra Anpiti e Ministero dell'Interno per prevenire il fenomeno delle infiltrazioni mafiose nelle aziende, che ha visto coinvolti nel dibattito l'assessore alla Sicurezza della Città di Torino Marco Porcedda e il consigliere comunale Ferrante De Benedictis, vicepresidente della Commissione consiliare speciale Legalità, che è intervenuto ponendo l'accento sull'impor-

tanza di una solida cultura di impresa orientata alla legalità e al bene comune e non solo al profitto.

Per il consigliere De Benedictis, «il dibattito è stato l'occasione per discutere sui temi dello sviluppo del nostro territorio e dell'importanza di costruire una sana cultura di impresa orientata alla legalità». «Torino - ha spiegato - sta soffrendo una crisi profondissima, con un rischio crescente di infiltrazioni criminali. In conclusione, per contrastare l'illegalità oltre all'importanza dei Protocolli, che hanno il duplice compito di prevenire crimini e promuovere trasparenza, occorre un rilancio dell'economia del territorio».

Tanti gli ospiti che hanno animato il dibattito di fronte a un nutrito e competente uditorio. Preziosa la partecipazione dell'onorevole Marco Osnato, presidente della Commissione Finanza della Camera dei Deputati.

È emersa l'esigenza di intraprendere percorsi legislativi necessari a sostenere un



L'intervento del consigliere comunale Ferrante De Benedictis

Piemonte che fatica a recuperare il calo della produzione industriale, tra Pil stagnante e ammortizzatori sociali in crescita, magari istituendo una Zona economica speciale (Zes), come in altre regioni del Sud e del Centro Italia, come proposto durante il convegno dal presidente dell'Anpiti Piemonte, Pardo Ranellucci.

E dalla maggioranza di Governo arriva già un'apertura. «Con qualche limitazione territoriale e fiscale in più si può pensare, laddove ci siano insediamenti produttivi in difficoltà, di rendere questo strumento possibile anche al Nord» - ha concluso l'onorevole Marco Osnato (Fratelli d'Italia).

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 08 - 09 - 10
Mail: pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Angelo Gatti

■ Agevolazioni per le attività commerciali e artigianali insediate nelle zone della Città di Torino che subiscono notevoli disagi a causa dell'allestimento di cantieri per una durata superiore a sei mesi.

È quanto prevede il provvedimento approvato ieri dalla Giunta del Comune di Torino, su proposta dell'assessora al Bilancio, Gabriella Nardelli.

Per l'anno 2025 si prevede una riduzione del 40% per 12 mesi di Tari e di canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi pubblici e di autorizzazioni relative all'esposizione di messaggi pubblicitari (Cup), a favore delle attività commerciali e artigianali collocate nell'area del Parco del Valentino.

Qui, infatti, insistono i lavori di riqualificazione del Parco, con un intervento complesso che - grazie ai fondi del Pnrr - Pnc - entro il 2027 darà nuova vita al Borgo Medievale, al Teatro Nuovo, a Torino Esposizioni, alla Rotonda e al parcheggio.

Si prevede poi una riduzione del 40% per 10 mesi, sia di Tari che di Cup, a favore degli esercizi commerciali localizzati nell'area attigua ai lavori per il riassetto di piazza Baldissera, uno degli snodi viari più critici e trafficati della città, e più precisamente per le seguenti vie: Piazza Baldissera, Via Stradella (tra Piazza Baldissera e Via del Ridotto), Via Cambiano (tra via Giachino e Via Stradella), Via del Ridotto (tra Via Stradella e Corso Venezia), Corso Venezia (tra Piazza Baldissera e fino all'altezza di Via del Ridotto e

COMUNE DI TORINO

Sgravi per commercianti danneggiati dai cantieri

Su proposta dell'assessora al Bilancio, Gabriella Nardelli, la Giunta approva le agevolazioni fiscali



Palazzo Civico ha deciso nuove riduzioni

INTERROTTO IL SENATO ACCADEMICO

Prosegue la protesta pro Gaza a Torino

Carlo Santori

Dopo la mobilitazione per lo sciopero, ieri mattina è ripresa la protesta 'pro Palestina' a Torino. Una decina di attivisti del collettivo studentesco Cambiare Rotta ha infatti interrotto la seduta del Senato accademico nel Rettorato di via Po.

Gli studenti hanno chiesto ai senatori di pren-

dere «una posizione concreta contro lo Stato di Israele e di riconoscere il genocidio in Palestina, rompendo tutti gli accordi con il Governo e con le aziende belliche».

Inoltre, hanno chiesto l'approvazione di una mozione che, «di fronte al perdurare dell'azione militare di Israele nella Striscia di Gaza e al piano di occupazione di Gaza City, impegni UniTo a unirsi agli atenei italiani e interna-

zionali nella denuncia delle gravi violazioni dei diritti umani, tra cui l'uso della fame in una guerra di sterminio dalle conseguenze catastrofiche».

Gli attivisti sono poi restati in attesa della risposta del Senato accademico, chiedendo di «ripudiare l'uso della violenza in ogni sua forma, ribadendo che la giustificazione dell'autodifesa non può implicare azioni di guerra indiscriminate tali da giustificare il termine genocidio».

Da uno dei balconi del Rettorato è stato anche esposto uno striscione con la scritta: «Dallo sciopero al Senato, UniTo rompi con lo Stato di Israele! Cambiare Rotta».

Via Cervino), Via Cervino (tra Corso Venezia e Via Alagna), Via Alagna (tra Via Cervino e Via Pont), Via Pont (tra Via Stradella e Via Parella), Via Parella (tra Via Pont e Corso Vigevano), Corso Vigevano (tra Piazza Baldissera e fino all'altezza di Via Gressoney e Via Piossasco), Via Giaveno (tra Corso Vigevano e Lungo Dora Napoli), Lungo Dora Napoli (tra Via Giaveno e Corso Principe Oddone), Corso Principe Oddone (tra Lungo Dora Napoli e Piazza Baldissera), Via Chiesa della Salute (tra Via Stradella e Via del Ridotto), Via Saint Bon (tra Corso Vigevano e Via Giaveno), Via Cecchi (tra Piazza Baldissera e Via Giaveno), Via Beinasco (tra Corso Principe Oddone e Via Giaveno).

Le agevolazioni Tari 2025 saranno applicate automaticamente in sede di saldo, mentre nel caso del Cup per ottenere le agevolazioni gli interessati dovranno presentare un'apposita istanza. L'ammontare dell'agevolazione sarà detratto dalla tassa oppure dal canone di competenza 2025, ovvero rappresenterà una eccedenza da portare in riduzione dell'eventuale debito residuo Tari degli anni precedenti.

«Si tratta di misure - sottolinea l'assessora al Bilancio, Gabriella Nardelli - che, nel noto quadro finanziario di criticità, testimoniano lo sforzo dell'Amministrazione, già impegnata nel sostenere gli investimenti necessari a rilanciare la Città, verso le categorie produttive, intervenendo concretamente e con risorse proprie per mitigare i disagi legati ai cantieri».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiesa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

RISTRUTTURAZIONE AL 50%

È IL MOMENTO GIUSTO

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

Humans
&data

Hai tempo **solo fino a dicembre 2025** per ristrutturare e **risparmiare il 50%**. Per fortuna, con AgoràCasa puoi sfruttare il tempo al meglio: è il sistema all-in-one che ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Grazie a più di **20.000 professionisti e 8.000 condomini** già ristrutturati in tutta Italia, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Affrettati: le detrazioni al 50% terminano a dicembre.



Numero Verde
800 800 665



RValentina Sandrone

■ È stata la sicurezza a farla da padrona durante la seduta del Consiglio comunale del 22 settembre. L'interpellanza e sull'ordine pubblico e l'interrogazione sull'ordinanza anti alcol, presentate rispettivamente dai consiglieri Franco Civallero di Forza Italia e Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia, hanno messo in luce una serie di difficoltà e perplessità dei cittadini sui provvedimenti intrapresi dall'amministrazione. Un malessere diffuso e serpeggiante nella cittadinanza, ha evidenziato Civallero, di fronte al quale le istituzioni non possono far finta di nulla, soprattutto a seguito di alcuni fatti che hanno molto colpito la comunità, quale il tentativo di aggressione davanti al Rondò dei Talenti. A dare seguito ai timori di Civallero, Paolo Armellini, consigliere degli Indipendenti, il quale ha ribadito come il Consiglio si faccia cassa di risonanza per i timori della popolazione. Senza sminuire il problema e i timori, sono intervenuti in senso però opposto i consiglieri di maggioranza, che hanno invece sottolineato l'importanza dell'integrazione e delle reti sociali. L'esempio più attuale e lampante è stato quello dell'inaugurazione del Movi Lounge Bar presso il Movicentro, inaugurazione tenutasi solo sabato 20 settembre, luogo deputato ad animare un'area di Cuneo rimasta troppo a lungo trascurata e degradata ma finalmente totalmente piena di esercizi commerciali e di vitalità. Parimenti dibattuta l'ordinanza anti alcol, già protagonista delle cronache estive. Il provvedimento, esteso a gran parte del centro cittadino, prevede il divieto di vendita di alcolici da asporto dalle ore 19.30 alle ore 7.00 e commina importanti sanzioni ai commercianti che non lo rispettano. I dubbi sollevati da Claudio Bongiovanni, e a cui hanno dato voce anche altri colleghi consiglieri, riguardano l'effettiva efficacia di quanto previsto. Lo scopo di un'ordinanza non è mettere una toppa al problema, ha affermato Bongiovanni, ma anzi il problema non è solo estemporaneo, bensì, purtroppo, radicato in una fetta della popolazione, anche tra giovani e giovanissimi. L'ordinanza non tiene in considerazione né la vendita di alcolici ai minorenni, né l'eventuale coinvolgimento delle associazioni di categoria dei commercianti ai tavoli di lavoro. A entrambi i punti ha risposto Cristina Clerico, assessora alla Polizia Locale. In merito all'argomento sollevato da Franco Civallero, la Clerico ha ricordato come l'amministrazione dedichi al tema sicurezza tempo, energie e lavoro, essendo un argomento che sta molto a cuore a tutti e su cui non cala mai l'attenzione. Il controllo è capillare e costante, così come il coordinamento

DISCUSSIONE NELLA SEDUTA DEL 22 SETTEMBRE

Sicurezza e ordine pubblico in Consiglio comunale

Cuneo: sollevata anche la questione relativa all'efficacia e all'incisività dell'ordinanza anti alcol



con e tra le forze dell'ordine. Nessuno ha mai sminuito il problema sicurezza ma, ribadisce l'assessor

ra, le istituzioni hanno anche il compito di non amplificare le paure e di non generare o fomentare timo

ri smentiti invece dalla realtà dei fatti. Relativamente poi all'interrogazione di Claudio Bongiovan

ni, Cristina Clerico ha suddiviso la risposta in due tranches differenti. L'ordinanza, innanzitutto, non prende in considerazione la vendita o la somministrazione ai minori perché per quello c'è un'apposita normativa nazionale, e le ordinanze vanno invece a inserirsi nei margini di manovra dell'ente locale, senza andare a toccare la legge nazionale, anche se verso la diffusione dell'alcol tra minorenni c'è una grande attenzione anche da parte dell'amministrazione. In secondo luogo, si tratta di un'iniziativa che è stata estesa in quanto efficace, perlomeno per arginare il problema nell'immediato. È vero che per arginare la piaga dell'alcolismo servirebbero, anzi servono, provvedimenti a carattere sociale e culturale, sul lun

go periodo, ma per «togliere di mano la bottiglia» l'ordinanza è ciò che serve e che garantisce, quello sì, decoro e sicurezza. Infine, l'assessora Clerico ha ricordato come ai tavoli ordine e sicurezza, quando ritenuto opportuno dalla Prefettura, vengono chiamati anche i rappresentanti delle associazioni di categoria, così che il dibattito coinvolga tutta la popolazione potenzialmente coinvolta dal provvedimento stesso. Sulla sicurezza è intervenuta anche la sindaca Patrizia Manassero, la quale ha illustrato i percorsi attivati dal Comune insieme ai Servizi Demografici, gli enti del terzo settore, la Questura, la Prefettura e i servizi sociali per seguire con attenzione le persone in attesa di permesso di soggiorno, le quali sono, purtroppo, soggetti particolarmente a rischio per quanto concerne le maglie della criminalità e della delinquenza.

L'attenzione sui temi della sicurezza e del «cugino» decoro pubblico rimane quindi alta, per andare incontro alle istanze e al sentire dei cittadini, ma anche per promuovere politiche di integrazione e coesione sociale.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ANCHE A BENEFICIO DELLE AZIENDE

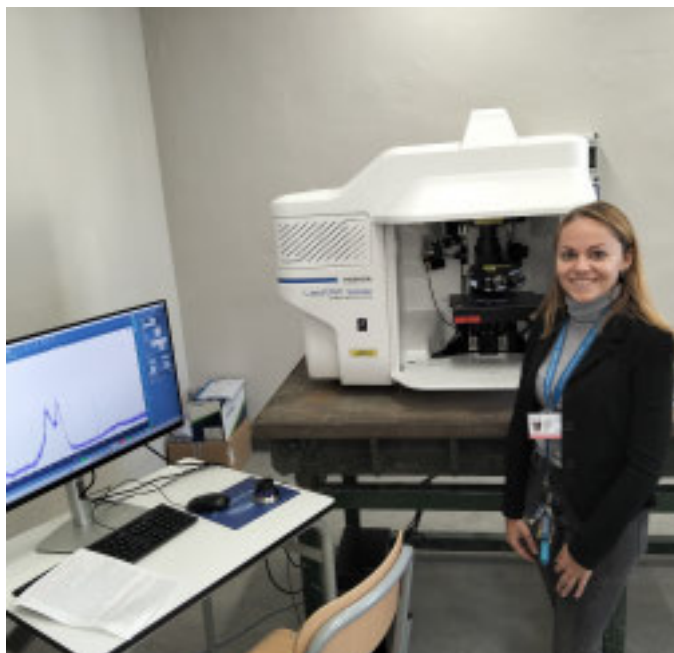
Il Politecnico a Mondovì svela i suoi laboratori nella Notte europea dei Ricercatori

Dalla stampa in 3D alla meccanica, sino alle «piante che ci parlano»: sabato un open day

Roverto Formento

■ Nel corso degli anni si è spesso approfondito il tema del rapporto tra la città di Mondovì e la sede decentrata del Politecnico: un rapporto spesso controverso, con una sensazione di scollatura tra le due realtà che ha quasi sempre prevalso sul sentimento di piena integrazione. La compenetrazione tra Mondovì, Monregalese, territorio e Politecnico può passare dai laboratori di ricerca, che sabato si sveleranno al pubblico in occasione della Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici - iniziativa promossa ormai da vent'anni dalla Commissione Europea, che si svolge in tutta Italia, con l'obiettivo di avvicinare i cittadini e in particolare i giovani al mondo della ricerca scientifica - e che abbiamo visitato in anteprima con la guida del professor Alberto Tagliaferro, responsabile della sede monregalese del Poli.

“Si tratta di laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico - spiega il prof. Tagliaferro - che fanno parte di una rete, con il mutuo accesso a strutture attrezzate: l'utenza può arrivare da tutta Italia. L'utilizzo dei laboratori è pensato non solo per docenti e ricercatori, ma anche per le aziende: è il nostro modo di interagire con il territorio”. I laboratori sono in fase di completamento: in parte sono pie-



namente operativi, in parte ancora in fase di allestimento, nell'attesa di traslochi di macchinari già presenti in loco e dell'arrivo di ulteriore attrezzatura. Verosimilmente, potranno viaggiare a pieno regime per la fine dell'anno solare.

Due dei laboratori si trovano al piano terra dello stabile delle ex-Scuole Battaglia: il laboratorio di stampa in 3D (prof. Fino e Lombardi) e quello di spettroscopia agroalimentare (prof. Tagliaferro e Geobaldo); al primo piano invece il laboratorio dedicato ai biocompostibili derivati da processi biologici (prof. Fino), quello dei test meccanici sui materiali (prof. Rosso) e quello per l'analisi biolettri-

ca delle piante (prof. Demarchi). Molto curioso in particolare quest'ultimo: attraverso le apposite apparecchiature le piante ci “parlano”, in pratica, evidenziando i loro bisogni dalla lettura di determinati parametri.

“Dalle 38 matricole del 2023 alle 49 del 2024, Mondovì è passata ai 64 nuovi iscritti del presente anno accademico - evidenzia il prof. Tagliaferro -: segno di un'attenzione nuova verso la sede monregalese, che si sta 'aprendo' e si sta facendo conoscere. A tal proposito, quando i laboratori saranno pienamente operativi, organizzeremo una serie di incontri con le Associazioni di categoria del terri-

torio per promuovere la loro attività”.

Nel frattempo i laboratori si svelano al pubblico: sabato 27 settembre, dalle 17 alle 19, la giornata al Politecnico sarà dedicata a visite guidate. “L'obiettivo - spiegano dal Poli - è rendere partecipe la cittadinanza di un argomento di attualità che avrà ripercussioni sulle vite future di tutti, ma anche condividere le attività di frontiera che si sviluppano presso la sede e che la rendono un punto di riferimento a livello nazionale e non solo. I cittadini verranno accompagnati nei vari laboratori e verranno loro illustrate le attività che vi hanno luogo. Inoltre, alcune scuole superiori di Mondovì (ITIS, Licei; Agraria) allestiranno presso la sede delle postazioni in cui presenteranno delle attività svolte dai loro studenti”.

La Notte Europea dei ricercatori alla sede di Mondovì del Politecnico rappresenterà inoltre un prezioso momento di approfondimento su un tema quantomai attuale: l'intelligenza artificiale, di cui si parlerà nella prima parte della giornata. Esperti del Politecnico di Torino discuteranno dell'impatto ambientale dell'intelligenza artificiale e di come ridurre le infrastrutture necessarie. Verranno inoltre affrontati aspetti insoliti sull'uso dell'Intelligenza artificiale in ambito umanistico



UFFICI PUBBLICI

Chiusura uffici per San Michele, Patrono di Cuneo

Lunedì 29 settembre, in occasione della ricorrenza di San Michele, Santo Patrono di Cuneo, gli uffici comunali resteranno chiusi tutto il giorno.

Sarà garantito il servizio di pronto intervento da parte del Comando di Polizia Municipale (tel. 017167777), oltre che l'apertura dei Musei Civici cittadini, Museo Civico e Museo Casa Galimberti (entrambi dalle 15.30 alle 18.30).

Sarà inoltre aperto l'Infopoint del Parco fluviale Gesso e Stura (in Piazzale W. Cavallera 13) con orario 9:00-13:00, 14:30-18:30.

A questo link il programma dei festeggiamenti per il santo Patrono: <https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/09/18/san-michele-patrono-di-cuneo-9.html>



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

SABATO 27 SETTEMBRE

Il 2° compleanno de la fabbrichetta di Arona

I festeggiamenti saranno a base di musica, specialità a km zero

Paolo Usellini

■ Sono passati due anni dall'inaugurazione della Fabbrichetta di Arona, nata dalla visione e dall'azione congiunta della Società Cooperativa Sociale Il Ponte e delle associazioni Amici di Paolino OdV e Amici dell'Istituto Enrico Fermi di Arona APS. Molto è stato fatto per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità e svantaggio sociale e per creare uno spazio capace di aprirsi alla comunità nel senso dell'integrazione e della valorizzazione delle differenze.

Tutto ciò è stato possibile grazie all'entusiasmo e alla generosità di donatori e volontari che hanno saputo dare concretezza all'ambizioso progetto.

Sabato 27 settembre, dalle ore 11 alle 18, i festeggiamenti per il secondo compleanno sono l'occasione per ritrovarsi, raccontarsi ciò che è stato fatto, condividere i prossimi obiettivi o, per coloro che ancora non conoscono La Fabbrichetta,



esplorare gli spazi e conoscere i volti che ogni giorno li popolano.

Anche i più piccoli troveranno dei buoni motivi per festeggiare: per loro durante la giornata

sarà possibile frequentare i laboratori di mosaico tenuti da Donne in Arte che, per l'occasione, realizzeranno una panchina d'artista. Si potrà anche partecipare ai tavoli dedicati ai

giochi di ruolo gestiti dagli Amici del Fermi.

Il tutto accompagnato dai ravioli di pasta fresca a "chilometro zero", dalla degustazione di vini Brigatti, dai gelati Audere,

dai cocktail realizzati dagli studenti del LES Don Bosco.

E, come in ogni festa che si rispetti, non mancherà la buona musica, grazie alla partecipazione di Marta e Carlo, due band emergenti della Scuola di Musica Ethos e Obrigado!, che allieteranno i diversi momenti della festa. QUANDO: sabato 27 settembre, dalle ore 11 alle ore 18 DOVE: La Fabbrichetta, Arona, Via Mottarone (angolo Via Vespucci) "La Fabbrichetta" è un'iniziativa promossa da: Il Ponte SCS, Associazione "Amici dell'Istituto Enrico Fermi Arona" APS, Associazione "Amici di Paolino" OdV, Comune di Arona, "Paolo Astori" spa. E sostenuta da: Regione Piemonte, Comune di Arona, Fondazione Cariplo - Fondazione Comunità Novarese, Fondazione Cattolica Assicurazioni, Banca Intesa-San Paolo, Fondazione Peppino Vismara, Fondazione Giordano dell'Amore, Consorzio "Gino Mattarelli", Fondazione OPES Italia, Banca d'Italia, ASL Novara.

EVENTI

La bellezza del canto corale al Sacro Monte di Orta

L'incantevole cornice del Sacro Monte di Orta ospiterà un suggestivo concerto corale domenica 28 settembre 2025, alle ore 18.00. L'evento, a ingresso libero, fa parte della rassegna itinerante Iter Vocis, promossa dall'Associazione Cori Piemontesi per valorizzare la musica corale e i legami di collaborazione tra i cori della regione.

L'appuntamento rappresenta un'occasione speciale per unire musica e spiritualità in un luogo di profondo significato, meta di pellegrinaggio dedicata a San Francesco d'Assisi. Il concerto si inserisce idealmente nel Giubileo della Speranza, rafforzando il messaggio di fratellanza e unità che la musica corale incarna.

I CORI PROTAGONISTI

Saliranno sul palco due formazioni del panorama corale piemontese:

Il Coro Polifonico San Giovanni Battista di Orbassano, diretto dal Maestro Gioele Minati. Fondato in seno all'omonima parrocchia, il coro si dedica prevalentemente alla musica sacra non liturgica, con un repertorio che spazia dal medioevo al contemporaneo. La sua missione è diffondere messaggi di pace e fratellanza attraverso il canto.

Il Coro Città di Rivarolo, diretto dal Maestro Maria Grazia Laino. Attivo dal 1972, ha l'obiettivo di mantenere vive le tradizioni del canto popolare e religioso. Il coro vanta un vasto repertorio che spazia dalla musica classica a quella contemporanea e ha promosso importanti eventi come il Festival Internazionale "In Canavese la musica è..." e la rassegna "Natale d'incanto". Nel 2016 ha contribuito, con il progetto 1000vocixricominciare, alla costruzione dell'Auditorium della Laga ad Amatrice dopo il terremoto.

IL VALORE DELLA RASSEGNA ITER VOCIS

"La rassegna Iter Vocis - spiega il maestro Carlo Senatore, consigliere di Associazione Cori Piemontesi - nasce con l'intento di promuovere la cultura corale come mezzo per creare e rafforzare il senso di comunità. Attraverso questi eventi itineranti si intende non solo offrire al pubblico nuove opportunità culturali, ma anche incoraggiare lo scambio e la collaborazione tra i cori, rendendo la musica un ponte tra le diverse realtà del territorio".

GRIGNASCO

«Il sorriso di ruga»: una favola sonora in biblioteca

Gli incontri si terranno sabato 4 e sabato 18 ottobre alle 10:30

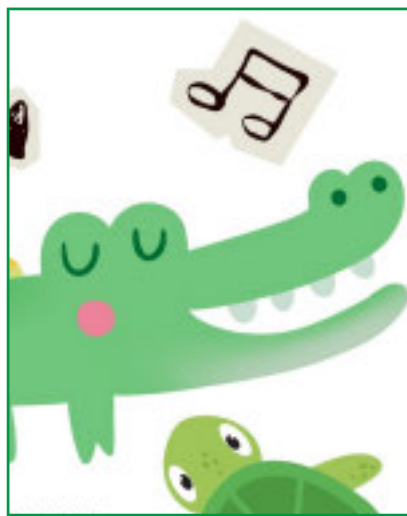
■ Quando un cocodrillo incontra una tartaruga in Biblioteca... nasce una storia unica, soprattutto se a raccontarla è Maria Teresa Praitano.

Maria Teresa è infatti una vera cantastorie, una professionista specializzata nel metodo Ritmia, ideale per i bambini, perché imparano con naturalezza, attraverso la musica, il movimento e l'espressione del corpo.

È così infatti che si impara, si esplorano le emozioni e si sviluppa la creatività... Parole e musica si uniscono, in questa proposta, per creare un incontro stimolante e coinvolgente. I bambini sono accompagnati nella lettura di una favola che parla di amicizia: una favola non solo da ascoltare, ma anche da vivere con ritmo e movimento.

«Per i bambini - spiega l'Assessore alla Cultura Alessandro Balzarini - eventi come questo rappresentano un'opportunità preziosa per scoprire la propria creatività e imparare a relazionarsi con sé stessi e con gli altri. Per questo riteniamo importante, anche a livello istituzionale, che la nostra Biblioteca diventi uno spazio di formazione e crescita, dove il gioco e le attività creative si integrano con le proposte culturali. Questo è particolarmente rilevante per i più piccoli, perché per loro è fondamentale esplorare le emozioni, sviluppare la fantasia e condividere momenti di scoperta insieme».

Gli incontri si terranno sabato 4 ottobre 2025 e sabato 18 ottobre 2025 alle 10:30 presso la Biblioteca Società Operai di Grignasco (provincia di Novara). Sono gratuiti, ma è preferibile prenotarsi (tel. 0163 - 823495 whatsapp: 328 0363915 da mercoledì a sabato). Al racconto seguirà un laboratorio in cui i bambini potranno sperimentare in prima persona attività creative. È possibile partecipare a uno o entrambi gli eventi, secondo le proprie esigenze. Per ulteriori informazioni sulle attività della biblioteca, visita le pagine Facebook ([url:it/31c6d1](https://www.facebook.com/biblioteca.grignasco)) e Instagram della Biblioteca di Grignasco (<https://www.instagram.com/biblioteca-grignasco/>)



POLLICINO NOVARA

Ultimi giorni per candidarsi alle 40 posizioni per la birreria con cucina più grande della città

■ Pollicino, la catena Ristofamily che unisce l'esperienza di birreria con cucina di qualità all'intrattenimento per famiglie, si prepara all'apertura per fine ottobre del ristorante più grande di Novara, in via Gibellini, 25; negli spazi dell'ex Lidl. La struttura avrà una superficie di 2.240 metri quadrati, 600 posti a sedere, un'area giochi di 300 metri quadrati dedicata ai bambini fino a 10 anni e una zona vintage games pensata per i più grandi.

Attualmente, Pollicino sta completando la selezione di 40 figure professionali tra pizzaioli, cuochi, camerieri, store manager e addetti alle pulizie. L'obiettivo è creare una squadra dinamica, preparata e in grado di garantire un servizio di alto livello sin dal primo giorno. Chi desidera candidarsi può inviare il proprio curriculum a recruiting@ristopollicino.it

"Abbiamo già ricevuto molte candidature, segno del grande interesse che circonda questo progetto. - spiega Francesco Porcelli, CEO di Pollicino - Mancano però ancora alcune figure chiave e vogliamo prenderci il tempo necessario per valutare con attenzione ogni profilo, così da comporre un team che rappresenti al meglio i valori di Pollicino. Il nostro



obiettivo è offrire a Novara non solo un nuovo ristorante, ma anche un'importante opportunità occupazionale, con percorsi di crescita e formazione dedicati a giovani e professionisti del territorio. Siamo convinti che il successo di un locale passi dalle persone che ci lavorano e dalla capacità di radicarsi nella comunità in cui opera: per questo vogliamo costruire un progetto che cresca insieme alla città e alle famiglie che lo vivranno ogni giorno.

Dopo l'inaugurazione, venerdì 31 ottobre prenderà il via il calendario eventi di Pollicino con una serata speciale di Halloween, che coinvolgerà grandi e piccoli con una festa in maschera, una cena cantata con menù a tema e baby dance. Ogni domenica arriveranno poi i celebri pranzi di Pollicino, durante i quali i bambini potranno divertirsi con il Babycooking e incontrare le mascotte ispirate ai personaggi dei cartoni animati più amati.

L'offerta di Pollicino, che spazia dal gnocco fritto con salumi alle pizze, dagli hamburger alle carni alla griglia e tanto altro, propone, grazie alla partnership con il gruppo AB-InBev, anche birre di qualità come lo storico marchio belga Leffe.

ARONA

L'Archeomuseo «Khaled al Asaad» apre le porte alle scuole

■ L'Amministrazione Comunale di Arona, in collaborazione con l'Archeomuseo "Khaled al Asaad", invita le scuole del territorio e delle regioni limitrofe a partecipare all'Open Day in programma sabato 4 ottobre 2025 alle ore 16.00 presso il Museo. L'iniziativa si inserisce all'interno del progetto didattico annuale dedicato agli studenti, con l'obiettivo di avvicinare le nuove generazioni alla storia e al patrimonio culturale. "Coinvolgere attivamente le scuole non significa soltanto offrire un'esperienza didattica stimolante, ma anche rafforzare il senso di appartenenza e di consapevolezza civica nei confronti delle nostre radici. L'Archeomuseo diventa così non solo un luogo di conservazione, ma uno spazio vivo di conoscenza, dialogo e scoperta" - ha dichiarato l'Assessore all'Educazione e Conoscenza Monica D'Alessandro. Durante l'Open Day, insegnanti

e studenti potranno scoprire nuove installazioni multimediali, cartellonistica interattiva e visori immersivi, resi possibili grazie al Bando Unesco del Ministero del Turismo, che arricchiranno ulteriormente l'esperienza di visita. L'Assessore con delega alla valorizzazione dei beni storici, Davide Casazza, sottolinea: "Questa proposta rappresenta un'occasione preziosa per avvicinare i ragazzi al nostro passato, studiandolo e approfondendolo per comprendere meglio le radici della nostra cultura."

Le brochures digitali con tutte le informazioni sulle attività educative, i laboratori e i percorsi guidati saranno messe a disposizione delle scuole interessate. Durante la giornata, la responsabile dei servizi didattici del Museo Matilde Vanetti sarà presente per rispondere a domande, raccogliere adesioni e concordare il calendario delle attività.

■ Questa mattina in via Guerra si è concluso il percorso avviato nel 2023 tra il Comune di Asti e l'Associazione 21 luglio per il superamento del Campo Rom, nato negli anni 90 ed arrivato a contare sino a 250 residenti.

Tutte le operazioni di sgombero sono avvenute senza intoppi perché al campo non c'era più nessuno. Infatti, grazie all'aiuto fornito, i residenti hanno trovato nuove sistemazioni e come spiega il Sindaco Rasero "per ogni famiglia Rom, il Settore Servizi Sociali del Comune di Asti ha studiato e progettato un percorso di vita diverso, fornendo poi un aiuto concreto e fattivo per realizzarlo".

L'area che era divenuta una vera e propria baraccopoli, con condizioni igieniche estreme verrà ora ceduta ad una attività di gestione rifiuti e come precisato dal Primo Cittadino "l'intervento è costato 285 mila euro, finanziati con fondi statali. Inoltre, oltre ai ricavi della vendita del terreno, l'Ente risparmierà circa 100 mila euro all'anno di utenze luce e acqua collegate al campo".

Il Sindaco Rasero, infine, sottolinea l'importanza delle modalità con cui si è portato a termine il progetto di superamento che era al primo punto in materia di sicurezza del programma elettorale della coalizione che ha sostenuto la sua candidatura: "L'intervento di questa mattina è avvenuto senza 'ruspe', senza 'slogan' o con sgomberi forzati, ma con il pieno accordo di tutti gli attori, e questo è un segnale importante verso l'inclusione".

ASTI

Sgomberato senza intoppi il Campo Rom di via Guerra

L'area era diventata una vera e propria baraccopoli con condizioni igieniche estreme



L'Amministrazione Comunale ringrazia particolarmente il Prefetto, il Questore e tutte le forze dell'ordine coinvolte che in modo sinergico hanno da sempre collaborato fattivamente alla realizzazione del progetto, nonché i dirigenti, i funzionari e tutti i

dipendenti del Settore Servizi Sociali, del Settore Polizia Municipale e del Settore Lavori Pubblici del Comune di Asti che ne hanno concretamente supportato le diverse fasi.

"Rimane tuttavia il rammarico - chiosa il Sindaco

Rasero - per le notizie del tutto infondate e false relative all'insediamento delle famiglie Rom presso la Frazione di Callianetto del Comune di Castell'Alfero. Si tratta di famiglie provenienti da Torino e non dal Campo di Via Guerra".

MALTEMPO

Spigno Monferrato: turista portata via da una piena

■ A causa dell'ondata di maltempo che ha colpito l'Alessandrino, è scomparsa a Spigno Monferrato una donna tedesca che, insieme al suo cane, sarebbe stata portata via da una piena improvvisa, mentre con il marito si trovava con il camper nel campeggio Lago Isola vicino al torrente Valla.

L'uomo, con un primo cane in braccio, è riuscito a mettersi in salvo, mentre la moglie sarebbe scivolata e trascinata via dalla corrente con un secondo cane.

Le ricerche sono in corso e sono impiegati per le ricerche i vigili di Acqui Terme, con le squadre della centrale di Alessandria, dei comandi di Cuneo e Asti, i sommozzatori del nucleo di Torino, droni e l'elicottero Drago del reparto volo di Genova.

In ogni caso, dopo la riunione in Prefettura ad Alessandria di lunedì sull'ondata di maltempo che ha colpito buona parte della provincia, compreso il capoluogo, non essendosi create condizioni estreme, il Comune parla di deflusso in città del fiume Bormida senza criticità.

CRONACA

Scoperta una base del caporalato a Canelli



■ È stata scoperta una base del caporalato a Canelli.

Dodici migranti, di cui sette senza permesso di soggiorno, sono stati trovati in una cascina del Canellese, di proprietà di un italiano, dai carabinieri della compagnia di Canelli.

Gli uomini fornivano manodopera per la vendemmia in corso. I braccianti bivaccavano in un casolare diroccato, privo delle condizioni minime di igiene e tra cataste di rifiuti, come riportato dai carabinieri, «in condizioni disumane».

I militari, inoltre, hanno appurato che il proprietario dell'abitazione era a conoscenza dei fatti e ne traeva un vantaggio economico.

Sia il proprietario della cascina sia il titolare della cooperativa di braccianti, straniero anche lui, sono stati denunciati per il reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Nei controlli sono state rinvenute anche alcune dosi di stupefacenti, per la precisione hashish e marijuana.

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

VOLANO PER L'ECONOMIA DEL PAESE Il sistema nautico italiano guida il mercato globale

Il Salone dei record chiude a quota 124mila

I visitatori sono cresciuti del 2,8% rispetto al 2024. Formenti: «Siamo un'eccellenza»

Chiara Manganaro

Il 65° Salone Nautico Internazionale di Genova si è chiuso confermando, con forza e numeri alla mano - presenti oltre 124mila visitatori, il 2,8% in più rispetto al 2024 -, la leadership dell'Italia nel panorama mondiale della nautica. Quella appena terminata è stata un'edizione brillante, energica, capace di catalizzare l'attenzione del grande pubblico, di offrire una straordinaria vetrina per le imprese e di ribadire, con orgoglio, che il nostro sistema nautico regge e guida il mercato globale con stile, tecnologia e visione.

Una Genova in grande forma ha accolto espositori da 45 Paesi, più di 1.000 imbarcazioni in esposizione, 123 novità, 96 premiere mondiali e 23 nuovi cantieri. Un parterre internazionale che ha animato le banchine con entusiasmo, appuntamenti d'affari, incontri istituzionali e un flusso continuo di visitatori, curiosi, armatori, investitori e appassionati. Il Salone ha brillato, mostrando al mondo una città viva, accogliente e protagonista.

«Il Salone è andato bene - ha dichiarato Piero Formenti, presidente di Confindustria Nautica - gli espositori sono contenti, hanno venduto, e anche dal pubblico abbiamo ricevuto grandi complimenti. È un Salone ormai maturo, bisognerà fare in modo che tutti possano arrivare a usufruirne».

Parole che sottolineano non solo il successo dell'evento, ma la sua crescente maturità internazionale. Formenti ha infatti ribadito che il Salone oggi rappresenta «il più bel salone al mondo a livello estetico». Un primato che, tuttavia, per essere difeso e consolidato, richiede uno sforzo corale sul fronte della mobilità e dell'accessibilità: «Servono autostrade, un aeroporto con voli internazionali, una ferrovia veloce e hotel per accogliere una clientela di fascia alta. L'aeroporto di Genova è già difficile da raggiungere per un italiano, figuriamoci per uno straniero. Da Milano si potrebbe arrivare, ma manca ancora una ferrovia veloce. Se vogliamo attrarre il turismo del lusso, dobbiamo avere strutture adeguate. E poi Genova è bellissima, ma abbiamo bisogno che diventi più attrattiva».

Un appello che ha trovato ascolto nelle istituzioni locali con cui Formenti ha sottolineato «sintonia perfetta». L'obiettivo condiviso è quello di costruire una Genova sempre più pronta ad accogliere e a competere con le capitali mondiali del mare. Il comparto nautico italiano si conferma solido e in crescita: oltre 16 miliardi di euro di valore complessivo, una filiera che coinvolge più di 1.000 imprese, oltre 30.000 addetti e un'esportazione stabile attorno agli 8 miliardi l'anno. Ma il dato più rilevante arriva dal mercato interno, tornato a muoversi con decisione su tutte le fasce di prodotto, dalla grande nautica agli accessori.

«I grandi mi hanno detto che sono andati molto bene, i medi anche, gli accessori soddisfatti. Ma chi ha performato meglio è stato chi ci si aspettava meno. Molti espositori stanno ancora



Imbarcazioni meravigliose sono state ammirate da un pubblico sempre più vasto

chiudendo contratti anche oggi. Abbiamo portato clienti italiani, clienti vicini, e naturalmente anche stranieri, che ci sono sempre stati - ha detto ancora Formenti - ma la vera svolta arriverà con i collegamenti adeguati».

Ma il Salone è anche fucina di idee e innovazione. È stato annunciato, infatti, che già dal 2026 nascerà a Genova un nuovo evento annuale interamente dedicato al mondo dei foils, le «ali» sommerse che permettono alle imbarcazioni di volare sull'acqua con leggerezza e velocità. In collaborazione con The Foiling Organization, associazione mondiale del settore con sede proprio a Genova, Confindustria Nautica vuole così consolidare la città ligure come hub dell'innovazione nautica, con un focus su tecnologia, sostenibilità e ricerca applicata.

A confermare la forza strategica della nautica per il territo-

rio è stato anche Marco Bucci, presidente della Regione, che ha parlato con entusiasmo del clima respirato nei giorni del Salone: «Ho avuto una percezione ottima del Salone, forse migliore degli altri anni: domenica si faticava a girare tra gli stand. Oggi la nautica italiana è il nostro passaporto, perché parliamo di un livello mondiale. È per questo che insisto nel lanciare ancora la sfida, non soltanto a Confindustria Nautica e agli operatori del settore, ma anche a noi amministrazioni, per far sì che Genova diventi davvero il Salone Nautico numero uno al mondo».

Il Waterfront di Levante, con le sue nuove aree funzionali e scenografiche, ha offerto un palcoscenico d'eccezione, confermando quanto questa porzione di città sia ormai il cuore pulsante dell'evento. Gli spazi espositivi si sono rivelati all'altezza della domanda - in alcuni casi persino oltre ogni aspettativa - e la macchina organizzativa ha saputo valorizzare al meglio l'incontro tra business, spettacolo e passione per il mare.

Il Salone Nautico Internazionale non è solo una fiera: è un simbolo dell'Italia che funziona, che innova, che compete ad armi pari con i grandi del mondo. Una manifestazione che ha saputo trasformarsi in motore di sviluppo e vetrina d'orgoglio nazionale. Ma ora, per raccogliere fino in fondo i frutti di questo successo, serve uno scatto in avanti deciso da parte del sistema-Paese. Connettività, logistica, ospitalità e promozione del territorio sono le leve su cui costruire un salto definitivo. Perché Genova, oggi, ha tutte le carte in regola per diventare la capitale mondiale della nautica. È il Salone, come ha detto Formenti, «è maturo». Ora è il momento di farlo volare.

IL PM VUOLE CAPIRE COSA SIA ACCADUTO

Bimbo caduto a Voltri: s'indaga sulla struttura

La procura di Genova indaga anche su eventuali inadeguatezze e mancati lavori nella struttura che ospita il polo Res, quello per bambini con esigenze educative speciali, dopo che un bimbo di sette anni è precipitato la scorsa settimana da un terrazzino della sua scuola a Genova Voltri. Per questo la pm Patrizia Petruzzello ha



delegato gli investigatori della squadra nobile di acquisire tutta la documentazione e fare i rilievi necessari.

Intanto, dopo il lavoro degli agenti delle volanti che hanno sentito nell'immediato tutto il personale presente quella

quella mattina, si cerca di capire a chi fosse stato affidato il piccolo giovedì visto che il suo insegnante era assente per malattia.

Potrebbero finire nel registro degli indagati anche i vertici della struttura ed eventuali coordinatori: si tratterebbe di un atto dovuto per consentire loro di partecipare a eventuali accertamenti tecnici non ripetibili. La pm ha aperto un fascicolo per abbandono di minore aggravato dalle lesioni gravissime visto che il bimbo è stato lasciato solo per almeno 20 minuti. L'inchiesta è al momento a carico di ignoti. Dalle indagini della squadra mobile, diretta dal primo dirigente Carlo Bartelli e dal vice Federico Mastorci, è emerso che il bambino sarebbe stato lasciato solo per un lasso di tempo che gli è bastato per salire una rampa di scale, senza parapetto, aprire la porta finestra ed entrare nel terrazzo del secondo piano, il cui accesso sarebbe stato precluso. Le indagini puntano a capire come mai il piccolo sia sfuggito dal controllo di docenti e operatori socio assistenziali. In quella sezione ci sono 13 alunni con esigenze speciali e ognuno è seguito da una persona. Giovedì in sede c'era comunque personale superiore al numero degli studenti.

IERI MATTINA SOPRALLUOGO DEL GEOLOGO

Frana a Voltri, riaperta la strada di Fabbriche

L'assessore Ferrante ha detto che «domani interverrà una ditta specializzata»

È stata riaperta ieri pomeriggio via delle Fabbriche, sulle alture di Voltri, dopo la frana che lunedì sera aveva interessato un tratto all'altezza dell'ex centrale elettrica. La viabilità è stata ripristinata a senso unico alternato regolato da semaforo, grazie all'intervento congiunto di Protezione Civile, Ufficio Geologico, Ufficio Geotecnico e ASTer. Lo smottamento ha coinvolto un'area privata che insiste sulla strada ed è stata subito oggetto di sopralluoghi. Mar-

tedi mattina l'assessore comunale Matteo Ferrante ha dato indicazione di intervenire con priorità su quel tratto, così da consentire una riapertura parziale e ridurre i disagi delle località collinari sovrastanti.

A provocare la frana è stato un albero di acacia che, inclinatosi per le condizioni del terreno, ha spostato pietre e terra, una parte delle quali si è staccata. Non un piccolo cedimento, ma un fenomeno legato alla vegetazione in-

stabile e alla conformazione del pendio: le radici hanno agito da leva, innescando lo scivolamento a valle.

Per mettere in sicurezza la carreggiata sono stati posati 24 new jersey in cemento. Secondo i tecnici, in caso di ulteriori distacchi le barriere saranno sufficienti a contenere il materiale, consentendo comunque il transito controllato e riducendo i rischi per gli automobilisti.

Questa mattina interverrà una ditta

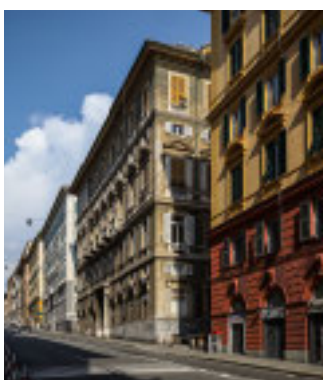
specializzata per il disaggio del versante, con la rimozione di alberi, pietre e materiale instabile ancora presente a monte. La situazione resta monitorata, ma la riapertura, seppur parziale, rappresenta un primo passo verso la normalità. L'attenzione resta alta, soprattutto in vista di possibili peggioramenti meteo. Resta però alta l'attenzione, soprattutto in vista di eventuali peggioramenti meteo nelle prossime settimane.

⇒ **Domani l'incontro** a Palazzo Ducale

Prosegue a Palazzo Ducale Benedett'Ottocento. Architettura e urbanistica nella Genova del XIX secolo il ciclo di conferenze, promosso dalla Fondazione Ordine Architetti di Genova, che approfondisce le trasformazioni urbane, architettoniche e paesaggistiche che hanno segnato il capoluogo nell'Ottocento, mostrando quanto questo secolo sia stato decisivo per la città che conosciamo oggi.

Domani alle 20.30, il Salone del Maggior Consiglio ospiterà «Un cubetto per domarli. Tipologia

Gli Architetti raccontano la Genova del Benedett'Ottocento



Via Assarotti

edilizia, orografia genovese e speculazione immobiliare», di Antonio Lavarello, architetto e PhD, docente e autore di studi sull'architettura genovese moderna e contemporanea. L'incontro approfondirà la nascita del nuovo edificio residenziale borghese, ispirato al palazzo aristocratico definito nel '500 da Galeazzo Alessi e destinato a essere impiegato nella realizzazione dei nuovi quartieri attorno alla città antica. Una ti-

pologia capace di adattarsi sia all'orografia complessa di Genova che alle esigenze della speculazione edilizia. «Il palazzo di abitazioni» contribuirà a produrre una suggestiva immagine della città e subirà significative evoluzioni nel corso dell'Ottocento e per buona parte del secolo successivo. Mercoledì 1° ottobre, sempre alle 20.30, la conferenza «Il derby dei teatri. Carlo Felice VS Gustavo Modena: due idee di

città», di Sara Rulli, metterà a confronto due luoghi-simbolo della cultura urbana ottocentesca: i teatri Carlo Felice e Gustavo Modena. Entrambi sorti nel corso dell'Ottocento sono il paradigma per comprendere l'idea di crescita - urbanistica, architettonica, culturale e sociale - di Genova e Sampierdarena prima dell'annessione alla Grande Genova e, quindi, dell'unione sotto la medesima amministrazione.



IN PIEMONTE CANALE 98

IN LOMBARDIA CANALE 352

UN VIAGGIO DA VIVERE E' uno dei capolavori della drammaturgia del Novecento

«Il lutto si addice a Elettra» al Chiesa

Scritto da Eugene O' Neill nel 1931 lo spettacolo andrà in scena dall'11 al 26 ottobre

■ «Il lutto si addice ad Elettra». Uno dei capolavori assoluti della drammaturgia del Novecento, scritto da Eugene O' Neill nel 1931, è atteso dall'11 al 26 ottobre al Teatro Ivo Chiesa.

Un affascinante e inquietante viaggio tra mito archetipico e moderna psicoanalisi, tra dramma borghese e tragedia classica.

Affidato alla regia potente e immaginifica di Davide Livermore e a un cast di grande affiatamento - dove spiccano i nomi di Paolo Pierobon, come Ezra Mannon; Elisabetta Pozzi, nel ruolo di Christine Mannon; di Linda Gennari in quello di Lavinia e di Aldo Ottobriano come Adam Brant - l'opera torna in scena al Teatro di Genova, a distanza di quasi trenta anni dal celebre allestimento di Luca Ronconi del 1997, in una rinnovata lettura, ancora più legata alle tensioni e alle contraddizioni individuali e collettive del nostro tempo. Nello spazio scenico decisamente suggestivo e avvolgente, pensato da Livermore con i costumi di Gianluca Falaschi e le luci di Aldo Mantovani, lo spettacolo è un feroce viaggio nelle tensioni e nelle contraddizioni di personaggi-mito, incarnazioni tragiche che riverberano inquietudini eterne.

La nuova traduzione e l'adattamento si devono alla studiosa Margherita Rubino che presentando il lavoro scri-



L'attore Paolo Pierobon è tra i protagonisti dello spettacolo

ve: «Con questo testo, O' Neill fissa la nascita ufficiale del Teatro americano. E volle ancorarsi all'atto fondativo dello spettacolo occidentale, l'Orestea di Eschilo, e stabilire una nuova civiltà teatrale.

Tre parti e tredici atti, scritti nel linguaggio più lineare e diretto della letteratura anglo-americana, incatenano lo spettatore grazie a un plot serrato, a una continuità di tensione incredibile e a una profondità del sentire e dell'agire dei personaggi da tragedia greca. Modernissimi sono però l'andamento e il dialogo, del tutto contemporanea la psiche contorta dei protagonisti, calamitante come un noir che non dà respiro». Scrive Margherita Rubino, cui si deve la nuova traduzione e l'adattamento dell'opera: «Primo atto di ma-

turità entro il fermento teatrale degli USA a inizio Novecento, Il lutto si addice ad Elettra di Eugene O' Neill fissa la nascita ufficiale del Teatro Americano. O' Neill volle ancorarsi all'atto fondativo dello spettacolo occidentale, la trilogia Orestea di Eschilo, e stabilire una nuova civiltà teatrale. Tre parti e tredici atti, scritti nel linguaggio più lineare e diretto della letteratura angloamericana, corrono via e incatenano lo spettatore grazie a un plot serrato, a una continuità di tensione incredibile e a una profondità del sentire e dell'agire dei personaggi da tragedia greca. Modernissimi sono però l'andamento e il dialogo, del tutto contemporanea la psiche contorta dei cinque protagonisti, calamitante come un noir che non dà respiro».

IL 27 OTTOBRE AL POLITEAMA GENOVESE

Il maestro Ennio Morricone rivive con l'Ensemble Symphony Orchestra

■ Il tributo unico alle musiche del grande compositore italiano si arricchisce di nuove pagine in gran parte meno conosciute ma di grande bellezza nello sconfinato repertorio di Ennio Morricone per dar vita al nuovo spettacolo «Alla scoperta di Morricone», atteso il 27 ottobre al Politeama Genovese alle 20,30. Non è solo un concerto, ma un percorso di parole, suggestioni e performance solistiche che guidano lo spettatore attraverso i decenni che hanno reso grande il cinema e la musica italiana e internazionale.

Il viaggio incredibile iniziato tra le melodie che sono rimaste nella memoria collettiva di generazioni con la potenza evocativa di «Mission», «C'era una volta il west», «Nuovo Cinema Paradiso» che ha caratterizzato l'attività dell'Ensemble Symphony Orchestra nelle scorse stagioni prosegue affrontando altre opere come «Gli intoccabili», «La Califfa» con uno spazio importante per le grandi canzoni scritte per artiste come Dulce Pontes Joan Baez e Mina in una nuova versione sinfonica. 500 colonne sonore, 70 milioni di dischi venduti nel mondo, sei nominations e due Oscar vinti, tre Grammy, quattro Golden Globe e un Leone d'Oro fanno di Ennio Morricone un gigante della musica di tutti i tempi. Da qui l'idea dell'Ensemble Symphony Orchestra, fiore all'occhiello del nostro Paese, di porre omaggio al Maestro.

L'Ensemble si avvicina alla musica di Morricone dopo collaborazioni nazionali ed internazionali importanti: Mario Biondi, Max Gazzè, Franco Battiato, Giovanni Allevi, Re-



L'Ensemble Symphony Orchestra

nato Zero, Francesco Renga, Pooh, Baustelle, PFM, Andrea Bocelli, Sting, Kylie Minogue, Robbie Williams, Nile Rodgers, Sam Smith, Luis Bacalov. Con oltre seicento concerti tra Italia, Svizzera, Germania, Spagna, Olanda, Francia, Austria, Regno Unito e Belgio, l'orchestra presenta una grande versatilità e attenzione per ogni tipo di musica, con un repertorio che spazia dalle arie d'opera più conosciute alle colonne sonore di film di fama mondiale, da «Frozen» ad «Harry Potter». In questo omaggio sul palco si alterneranno solisti, prime parti di importanti teatri e istituzioni sinfoniche italiane, come il violoncello del maestro Ferdinando Vietti e la tromba del maestro Stefano Benedetti. Ospiti speciali il soprano Anna Delfino, beniamina del pubblico europeo dell'opera, che farà rivivere l'emozione del Deborah's Theme da «C'era una volta in America» e il violinista del Circle du Soleil Attila Simon, che eseguirà il solo di Love Affair.

MARTEDÌ 7 OTTOBRE
GRANDE
con orchestra Matteo Bensi
INAUGURAZIONE

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cuspole

TP
TELECUPOLE



■ Sarà di nuovo attivo a partire dal 1° ottobre il Pedibus di Loano, il progetto di mobilità scolastica sostenibile e sicura promosso dal Comune di Loano e giunto quest'anno alla dodicesima edizione. Il Pedibus è un modo sicuro, divertente e salutare per andare a scuola. È un progetto di comunità rivolto alle scuole primarie. I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso stabilito, raccogliendo passeggeri alle fermate predisposte lungo il cammino, con orari fissi e regole da seguire. Alla fermata più comoda alle famiglie, all'orario stabilito i bambini trovano i loro compagni ed i volontari che fungono da accompagnatori e vigilano che tutto proceda per il meglio in tutto il percorso. Il Pedibus ha almeno due accompagnatori per ogni linea e viaggia con ogni condizione meteo: ai bimbi che aderiscono al progetto vengono consegnate pettorine rifrangenti e mantelline anti-pioggia. Il Pedibus è movimento: dà la possibilità ad ognuno di fare regolare esercizio fisico ed è dimostrato che i bambini più sono attivi e più diventeranno adulti attivi; il Pedibus è sicurezza: i bambini che vanno a scuola con il Pedibus sono parte di un gruppo grande, visibile, sorvegliato da adulti ed accompagnati in tutta sicurezza; il Pedibus è educazione stradale: aiuta ad acquisire abilità personali, così quando i bambini inizieranno ad andare per strada da soli saranno più preparati ad affrontare il traffico. Il Pedibus è socializzazione: il tragitto verso la scuola

PER LE SCUOLE Dodicesima edizione per i bambini residenti

Loano ritrova il Pedibus con un servizio attivo dal primo ottobre

Ad accompagnare gli alunni i volontari incaricati dal Comune della cittadina



Dodicesima edizione di un servizio molto gradito dalle famiglie

IL TIMORE È CHE L'INIZIATIVA POSSA PROLIFERARE LA COMPARSA DI ANIMALI SELVATICI

Porto e Oneglia divise sul bosco urbano

Il progetto di rigenerazione urbana interessa un tratto di lungomare Vespucci

■ Un bosco urbano sul mare, simbolo di rigenerazione e sostenibilità, ma anche potenziale causa di ingorghi e proliferazione di cinghiali e altri animali selvatici. A Imperia, il progetto finanziato con fondi europei e regionali per la piantumazione di circa cento alberi sul lungomare Vespucci sta scatenando un acceso dibattito. L'intervento, già avviato con la direzione lavori affidata, come moto prevede di trasformare due carreggiate in un viale verde costiero. Una scel-

ta che, secondo il neonato comitato spontaneo "Viabilità Vespucci", rischia di trasformare l'unica arteria scorrevole che collega Oneglia a Porto Maurizio in un imbuto a una corsia per senso di marcia. Non solo traffico: a preoccupare gli imperi si è anche la soppressione di circa sessanta posti auto gratuiti, un duro colpo in una zona già segnata dalla cronica carenza di parcheggi e la trasformazione della zona in un habitat ideale per animali selvatici dopo averli visti scorraz-

zare nel parcheggio dell'ex Agnesi in via Schiva nei pressi della sponda dell'argine sinistro alla foce dell'Impero. Il fronte del "no" non si dice contrario al verde pubblico, ma chiede un ripensamento della localizzazione. Tra le soluzioni alternative proposte ci sono il vicino Parco Urbano e l'area intorno al depuratore, oggi spoglie e poco curate, oltre alla piantumazione di alberi ad alto fusto lungo la pista ciclabile per creare ombra e migliorare la vivibilità.

A SERVIZIO DELLA VALLE ARROSCIA

A Pieve di Tecò la nuova Casa di Comunità

■ Anche se già operativa da una settimana verrà inaugurata domani la Casa di Comunità Spoke di Pieve di Tecò, una nuova struttura che mira a potenziare i servizi sanitari e sociali per i cittadini della Valle Arroscia. L'evento, che si terrà di mercoledì, sarà preceduto da una conferenza al Teatro Salvini.

La nuova sede, ubicata al primo piano dell'ex Caserma Manfredi, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la comunità. I servizi saranno accessibili al pubblico dal lunedì al venerdì, con orario continuato dalle 7.30 alle 19.30. L'obiettivo è creare una rete assistenziale più capillare e vicina ai bisogni dei residenti. Tra i servizi offerti, spiccano il Punto Prelievi, aperto tutti i giorni feriali, e gli ambulatori specializzati. Saranno inoltre presenti gli Infermieri di Famiglia e Comunità (IFEC), che opereranno in siner-

gia con i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e la fisioterapia domiciliare. La Casa di Comunità non sarà solo un presidio medico. Il Punto Unico di Accesso (PUA) e la presenza di assistenti sociali garantiranno un approccio olistico, integrando l'assistenza sanitaria con quella sociale. Saranno inoltre attivi il CUP per le prenotazioni, un ambulatorio infermieristico e la Farmacia territoriale per la distribuzione di presidi. Fondamentale, infine, la presenza dei Medici di Medicina Generale (MMG), che lavoreranno in stretta collaborazione per assicurare la continuità delle cure. L'apertura della Casa di Comunità Spoke di Pieve di Tecò rappresenta un passo avanti significativo per l'accesso ai servizi sanitari di prossimità, riducendo la necessità per i residenti di spostarsi verso centri più grandi per ricevere assistenza.

L'INTERVENTO DI SIMONE PESCE (CISL)

Cisl disponibile a sostenere il Patto dell'Industria savonese

■ «Siamo favorevoli e diamo la nostra assoluta disponibilità alla proposta di un Patto per l'industria (intesa nella sua accezione più ampia) lanciata dalla presidente dell'Unione Industriali nell'ambito dell'assemblea annuale dell'associazione. Anche per la Cisl, infatti, è indispensabile determinare le necessità più urgenti per il



territorio, valorizzarne le potenzialità e, soprattutto, individuare le priorità da affrontare nell'ambito di un'azione condivisa e sostenuta da imprese, istituzioni e sindacato», spiega Simone Pesce, responsabile Cisl Savona. E anche i dati fotografano uno stato di salute positivo con 179 imprese in più in provincia di Savona nell'ultimo trimestre dell'anno: «Da tempo sollecitiamo un maggiore coordinamento tra i soggetti coinvolti, che permetta il superamento della logica dell'intervento sulle emergenze e favorisca la programmazione dello sviluppo economico territoriale. Investimenti pubblici e privati, insediamenti produttivi, filiere e comparti, contrattazione di secondo livello, formazione primaria e continua, infrastrutture, politiche energetiche sono solo alcuni dei tanti temi che occorre affrontare per progettare lo sviluppo economico territoriale dei prossimi anni consentendo la creazione di lavoro stabile e di qualità per le future generazioni. Adesso ci auguriamo che la proposta avanzata si traduca presto in azioni condivise», conclude Pesce.

dà la possibilità di parlare, fare nuove amicizie e quando i bambini arriveranno a scuola saranno più pronti a fare lezione; il Pedibus è ambiente: ogni tratto percorso a piedi aiuta a ridurre il traffico intorno alla scuola, l'inquinamento acustico ed atmosferico a vantaggio di tutti. Durante l'anno scolastico saranno inoltre effettuati laboratori di educazione alla sicurezza stradale e alla mobilità scolastica sostenibile, volti a rendere i bimbi più consapevoli e protagonisti di questa esperienza. I cinque percorsi nati nel 2014 e tutt'oggi vigenti nascono per iniziativa del comando di Polizia Locale e "servono" due il plesso delle Milanese e tre il plesso delle Valerga. In concomitanza con il decimo compleanno del Pedibus, la cartellonistica relative alle 22 fermate è stata totalmente rinnovata ed è stata aggiunta una nuova fermata alla linea azzurra; inoltre sono stati rivisti gli orari di tutte le linee, con una partenza leggermente anticipata. In vista della ripartenza del progetto, scatta anche la ricerca di nuovi volontari accompagnatori. Nei primi giorni di scuola verrà consegnata ai bambini delle Valerga e Milanese una comunicazione con allegato il modulo per l'adesione al Pedibus, basterà compilarla e riconsegnarla in classe.

«L'iscrizione - fanno sapere dal Comune - può essere effettuata anche durante l'anno. La Polizia Municipale provvederà a tutto il resto. I genitori/nonni che vogliono partecipare come volontari accompagnatori trovano nel modulo stesso le indicazioni per iscriversi. Chi, pur non essendo genitore/nonno, volesse proporsi come volontario può scaricare il modulo per l'adesione (a questo indirizzo <https://municipium-images-production.s3-eu-west-1.amazonaws.com/s3/3618/allegati/pdf-aggiuntivi/richiesta-volontario-pedibus.pdf>) e consegnarlo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico in piazza Italia 2 o inviargli via mail a comando@comuneloano.it. Verrà poi ricontattato dalla Polizia Municipale. Per tutte le informazioni visitare il sito <https://comune.loano.sv.it/it/page/105298> o <https://www.plrivieradiponente.it/pedibus-andiamo-a-scuola-a-piedi/>».

Riconoscimento

Bandiere Lilla per cinque bagni marini di Alassio

■ Continua a crescere l'accessibilità in Liguria, con cinque nuovi stabilimenti balneari che, ad Alassio, nota località turistica della Riviera di Ponente, hanno ottenuto per primi il marchio Bandiera Lilla Approved.

Dopo aver esaminato gli stabilimenti e assegnato il riconoscimento, il presidente di Bandiera Lilla Roberto Bazzano ha affermato: «Continuiamo a restare piacevolmente sorpresi di quanta sia l'attenzione verso le persone con esigenze speciali anche da parte degli stabilimenti balneari situati in Comuni che non ancora hanno la Bandiera Lilla.

Questo dimostra che, quando c'è lungimiranza imprenditoriale unita all'attenzione verso gli altri, si possono fornire servizi adeguati per le persone con necessità speciali.»

Le spiagge di Alassio che hanno ottenuto il marchio Bandiera Lilla Approved sono: i Bagni Bernardino, i Bagni Miramare, i Bagni Nicade, i Bagni Walburga e i Bagni Walter.

Bandiera Lilla Approved è un marchio nato con l'obiettivo di promuovere il turismo accessibile in Italia, valorizzando le imprese private e le realtà associative che si impegnano concretamente per rendere i propri servizi fruibili da tutti, a partire dalle persone con disabilità. Bandiera Lilla Approved offre alle imprese uno strumento per misurare i propri progressi e individuare i punti su cui intervenire per migliorare ulteriormente l'accessibilità dei propri servizi. Tutti i dettagli sull'accessibilità, e non solo, saranno presto disponibili sulle pagine dedicate agli stabilimenti su www.bandieralilla.it. Per informazioni invia una mail a info@bandieralilla.it.

IN CONVENZIONE CON CELLE LIGURE

A Cosseria lo sportello condiviso per lo sviluppo delle imprese

■ Torna a riunirsi oggi alle 18 il consiglio comunale di Cosseria. Sarà un'occasione importante per discutere alcune decisioni che riguardano direttamente la vita della comunità e il funzionamento dell'amministrazione comunale.

Tra i principali argomenti all'ordine del giorno che vedrà la partecipazione della maggioranza compatta col sindaco Roberto Molinaro è prevista innanzitutto l'approvazione dei verbali della seduta precedente, passaggio fondamentale per garantire la correttezza e la trasparenza dei lavori del Consiglio.

Seguirà poi la ratifica di una variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027, un passaggio necessario per aggiornare

entrate e spese e assicurare la continuità dei servizi comunali. Il consiglio del paese valborinese discuterà inoltre due importanti convenzioni con Comuni vicini.

La prima riguarda il Comune di Carcare, con cui Cosseria condivide i costi del Centro per l'Impiego, struttura di supporto essenziale per chi cerca lavoro e per le imprese del territorio. La seconda convenzione sarà quella con il Comune di Celle Ligure e riguarda la gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive.

Un servizio che, per il piccolo centro di Cosseria, semplificherà le pratiche amministrative e agevola cittadini e aziende nelle loro relazioni con la pubblica amministrazione.

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

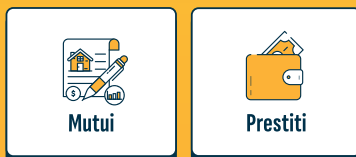
Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

ameconviene.it®
La soluzione giusta

Il mutuo ti spaventa?

La nostra consulenza tiene conto delle tue esigenze finanziarie confrontando, in modo imparziale, le soluzioni di più banche per proporti la soluzione più adatta a te.



Esempio di offerta Mutuo

Acquisto prima casa Green

classe energetica A/B

Prezzo d'acquisto
100.000,00€

Richiesta mutuo
80.000,00€

TAN
2.70% Fisso

TAEG
2.79% Fisso

Durata
30 anni

Rata
324€

Esempio rappresentativo di mutuo con finalità di acquisto prima casa, garantito da ipoteca sull'immobile. Importo € 80.000, fino all' 80% del valore dell'immobile, durata 30 anni. TAEG 2.79%, TAN fisso 2.70%, Rata: € 324; numero rate: 360. Importo totale dovuto dal cliente: €116.640.00 comprensivo di interessi € 37.336 e spese €696 comprese nel TAEG (spese istruttoria €496, spese perizia € 350, imposta sostitutiva € 200, provvigioni di intermediazione € 0, che potranno essere concordate con l'agente Primo Network e in tal caso incluse nel TAEG). L'effettiva concessione ed erogazione del credito è soggetto al giudizio dell'Ente erogante.



Imparziale, personalizzato, rapido.
Scopri subito cosa ti conviene!

011 06 35 383

← **Inquadra il QR code e trova la soluzione su misura per te.**

Il servizio di mediazione creditizia per i mutui e per il credito al consumo è fornito da Primo Network S.r.l., iscritta all'Elenco Mediatori Creditizi OAM con numero M94 - C.F. e P.IVA 08154920014. I tuoi dati saranno pertanto comunicati, ai soli fini dell'esecuzione del servizio, a tale società, che provvederà, in qualità di autonomo titolare del trattamento, a contattarti esclusivamente per fornire le informazioni di natura precontrattuale richieste. L'informativa precontrattuale è disponibile presso le agenzie Primo Network o sul sito internet al link www.primonetwork.it/DOCUMENTAZIONE_TRASPARENZA